

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLA NUTRIZIONE PER LA SALUTE UMANA (LM-61)

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2018-2022

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della nutrizione per la salute umana (SNSU)

Classe: LM-61

Sede: BARI

Dipartimento: Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Primo anno accademico di attivazione: 2016/2017

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Grazia Tamma	(Coordinatrice)
Sig.ra Mariapaola Mazzarelli	(Rappresentante degli studenti ¹)

Altri componenti

Prof. Michele Barone	(PA, Componente del CdS)
Prof.ssa Valeria D'Orazio	(PA, Componente del CdS)
Prof.ssa Antonella Pasqualone	(PA, Componente del CdS)
Dr.ssa Teresa Lorusso	(Personale TA, UO didattica DBBA)

Dr.ssa Rosa Lenoci	(Biologa Nutrizionista, Presidente dell'Associazione Biologi Nutrizionisti Italiani)
--------------------	---

Riunioni e Oggetto delle discussioni

- In data 21/09/2023, riunione del GdR per discutere degli indicatori pubblicati dall'ANVUR a luglio 2023 e avviare l'elaborazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2018-22 del Corso di Studio (CdS) predisposto dal PQA.
- In data 28/09/2023, riunione del GdR per approvare il testo del RRC da inviare ai membri del Consiglio.
- In data 04/10/2023, il RRC del CdS è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio, responsabile della gestione del corso.

¹ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio

Nella riunione del giorno 04/10/2023, il Consiglio di CdS ha discusso il Rapporto di Riesame Ciclico 2023 proposto dal Gruppo di Riesame. Il contenuto del Rapporto è il risultato dell'analisi dei vari documenti indicati nel testo nonché delle discussioni che si sono svolte nel Gruppo di Riesame. Nell'ambito dei vari organi, i rappresentanti degli studenti hanno partecipato attivamente ed hanno apportato un contributo importante alla discussione. Il Consiglio ha condiviso, nonché integrato, l'analisi e le misure correttive proposte dal Gruppo di Riesame per il CdS magistrale di Scienze della Nutrizione per la Salute Umana (SNSU) (LM-61).

Il CdS, istituito nel 2016-17, è stato coordinato con competenza ed entusiasmo dal Prof. Luca Debellis, prematuramente scomparso, fino a marzo del 2021. L'offerta formativa è stata aggiornata nel 2020/21 per ampliare alcuni ambiti di competenza. Dopo un lungo periodo di interim in cui il corso è stato coordinato dal Decano del consiglio, il nuovo coordinatore, Prof.ssa Grazia Tamma, è entrato in funzione a luglio 2023.

Fin dalla sua istituzione, il corso gode di un'ottima attrattività e l'andamento del percorso degli studenti è soddisfacente. Gli studenti sono fortemente motivati nel percorso intrapreso e le loro competenze apprezzate da professionisti che hanno accolto gli studenti durante il tirocinio formativo.

L'offerta formativa è stata discussa in varie occasioni con esponenti del mondo del lavoro e valutata positivamente da professionisti nell'ambito della nutrizione, membri di associazioni di settore ed esponenti dell'industria agro-alimentare. Sono tuttavia emersi degli elementi di riflessione e suggerimenti di miglioramento relativi al progetto formativo.

La stragrande maggioranza dei laureati sceglie come occupazione la libera professione di nutrizionista laddove il CdS auspica che gli studenti siano incoraggiati a considerare anche altre possibilità di impiego in diversi ambiti, fra cui quello aziendale o anche nel mondo della ricerca nei settori degli alimenti e della nutrizione umana. Il CdS si impegna ad ampliare i contatti con il mondo del lavoro e intensificare attività di orientamento in itinere per offrire ai laureandi prospettive più ampie per il loro futuro professionale.

Il Consiglio si impegna anche, per la propria parte di competenza, ad attuare tutte le misure che possano mantenere elevata l'attrattività del CdS, efficiente il percorso degli studenti ed una buona qualità della formazione.

Fonti documentali : (documenti ANVUR da link: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/normativa>)

- Linee Guida per l'autovalutazione e la valutazione del Sistema di AQ negli Atenei (12 gennaio 2023)
- Linee Guida per il Sistema di AQ negli Atenei (Rev. 13 febbraio 2023)
- Modello di Accredimento Periodico delle Sedi e dei CdS Universitari, con Note (Rev. 13 febbraio 2023)
- Schema di RRC – CdS (21 febbraio 2023)
- Modello AVA 3: Indicatori a supporto della valutazione (12 gennaio 2023)
- Modello AVA 3: Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi (12 gennaio 2023)
- Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di AQ in AVA3 (4 novembre 2022)

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il CdS Magistrale di (di seguito denominato SNSU) afferisce al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) ed è coordinato dal Consiglio di Corso di Studio e dalla sua Giunta.

Il CdS SNSU è stato attivato nel 2016/17 per rispondere alle richieste di formazione di operatori laureati e specializzati nel mondo della nutrizione. Il Corso ha lo scopo di fornire ampie competenze nel settore della nutrizione umana, tanto in ambito biomedico quanto in quello agroalimentare, al fine di formare professionisti in grado di operare in vari contesti professionali (sanitario, industriale, regolatorio) mirati alla corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione per il mantenimento e la promozione della salute umana. Tali competenze sono selezionate in settori disciplinari dell'ambito biologico e agroalimentare, insieme a quelle specifiche dei settori dell'area medica che più si interfacciano con le problematiche della nutrizione umana (scienze tecniche dietetiche, gastroenterologia, la medicina interna, l'endocrinologia, la pediatria).

Il Corso è articolato in un biennio di lezioni frontali ed esercitazioni inerenti ai diversi settori disciplinari. A queste attività si aggiungono 8 CFU di attività a scelta dello studente, un numero congruo di CFU di tirocinio formativo curriculare e 6 CFU riservati al superamento della prova finale che consiste nella dissertazione del lavoro (tesi di laurea), affrontato durante lo svolgimento del tirocinio formativo.

Le attività di tirocinio formativo, che vertono su tematiche coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, possono essere svolte presso laboratori di ricerca dell'Università di Bari o, in regime di convenzione, presso altri Atenei, Aziende ed Enti pubblici o privati che operano nel campo della nutrizione umana.

Fin dalla sua istituzione, il CdS ha registrato un numero di immatricolazioni stabile (n.23 nel 2022/23) con valori prossimi al 50% rispetto a quelli riportati a livello nazionale. Dall'analisi degli indicatori della didattica si evince che il corso gode di ottima attrattività e il percorso degli studenti è soddisfacente.

Sebbene gli indicatori del primo triennio fossero soddisfacenti, nel 2019 il Consiglio del CdS ha ritenuto opportuno apportare delle modifiche al piano di studi del corso al fine di migliorare l'offerta formativa nonché di incrementare l'attrattività del CdS.

Azione Correttiva n.1	<i>Titolo e descrizione</i> Modifica dell'ordinamento didattico e del piano di studi 2020/21.
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>I cambiamenti apportati al nuovo ordinamento, entrato in vigore nell'a.a. 2020/21, miravano a potenziare alcune discipline sia nell'ambito medico che agroalimentare, fra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) l'aumento dei CFU dell'insegnamento di "Gastroenterologia" (MED/12) da 3 a 6; ii) l'aumento dei CFU dell'insegnamento di "Scienze tecniche dietetiche" (MED/49) da 3 a 6; iii) l'inserimento di un insegnamento del settore M-PSI/08 - Psicologia clinica (3 cfu); iv) l'inserimento di un modulo di "Nutrizione ed integrazione alimentare nella pratica sportiva" (BIO/10) (3 cfu) v) l'inserimento di un modulo di "Igiene degli alimenti" (MED/42) (3 cfu).

	Tali modifiche hanno reso il piano di studi del corso più ricco e completo nel rispetto degli obiettivi formativi del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Ad oggi, è stato completato il primo ciclo (Coorte 2020-22) a partire dalla modifica dell'offerta formativa del 2020/21. Considerando che le modifiche apportate miravano a migliorare l'offerta formativa più che ad avere un impatto sulla carriera degli studenti, i principali parametri per valutare l'efficacia di tali modifiche sono rappresentati dal grado di soddisfazione di laureandi e laureati (iC25, iC18).</p> <p>L'analisi degli indicatori ANVUR rilevati a luglio 2023 indica che il CdS gode di buona attrattività come dimostrato dall'elevata percentuale di studenti proveniente da altri Atenei (iC04) (del 44% nel 2022/23). Questo suggerisce che il corso si è affermato non solo come scelta che soddisfa le esigenze dei laureati dell'Università di Bari interessati alla professione di nutrizionista, ma anche come opportunità di rientrare in regione per coloro che, per seguire questo percorso, avevano frequentato la laurea triennale in altri atenei.</p> <p>Nella banca dati di Almalaurea 2022, tutti i laureandi intervistati si dichiarano soddisfatti della formazione ricevuta (iC25) e si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi (iC18). Inoltre, tutti i laureati ritengono la laurea conseguita molto efficace per lo svolgimento del lavoro attuale.</p> <p>Al di là dell'analisi degli indicatori ANVUR, gli incontri organizzati su base semestrale dal Coordinatore con gli studenti hanno permesso di monitorare con regolarità l'andamento del corso rilevando l'efficacia delle misure correttive intraprese ed eventuali altre criticità da correggere.</p> <p>L'analisi degli indicatori (iC25, iC18) del prossimo biennio permetterà di verificare con maggiore precisione l'efficacia delle modifiche apportate.</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'analisi degli indicatori ANVUR della didattica nonché la rilevazione dell'opinione di studenti e laureati nell'arco del quinquennio 2018-2022 hanno messo in evidenza numerosi punti di forza del CdS nonché alcuni aspetti critici che richiedono una riflessione e azioni di miglioramento.

Punti di forza:

- i) il corso gode di un numero stabile di immatricolati dalla sua istituzione e di una elevata attrattività;
- ii) il percorso degli studenti è soddisfacente con un elevato numero di studenti che conseguono la laurea entro la durata normale del CdS (82% nel 2022/23);
- iii) il tasso di abbandono è molto basso (>90% degli studenti prosegue nello stesso CdS);
- iv) il grado di soddisfazione di studenti e laureati per la formazione ricevuta è elevato;
- v) a tre anni dal conseguimento della laurea, la stragrande maggioranza dei laureati ha una occupazione, ritenendo la laurea conseguita molto efficace per lo svolgimento del lavoro attuale.

Aree di miglioramento:

- i) necessità di stabilire maggiori contatti con esponenti del mondo del lavoro; questa esigenza è espressa di frequente dagli studenti interessati a svolgere il tirocinio curriculare al di fuori del contesto universitario;
- ii) necessità di incoraggiare lo svolgimento di un periodo di formazione all'estero; si rileva una scarsa propensione degli studenti a recarsi all'estero per la formazione privilegiando lo svolgimento del tirocinio curriculare in strutture professionali pubbliche o private. Questo fenomeno richiede una riflessione da parte del CdS che dovrebbe aiutare gli studenti a intraprendere esperienze internazionali anche nell'ambito della ricerca.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Documenti chiave:

- **Indicatori ANVUR di ottobre 2022 e di luglio 2023**
link: reperibile su Scheda SUA CdS 2022-23 (id: 1588350)
- **Rilevazione dell'opinione degli studenti 2021/22**
link: VOS UNIBA REPORT VIEWER
https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign
- **Verbali delle riunioni del Consiglio di Corso di Studio**
link: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-nutrizione-salute-umana>
- **Verbali (n. 22 e 24) della Commissione Paritetica del Dipartimento DBBB per 2018-21**
link: <https://manageweb.ict.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/bioscienze-biotecnologie/attamministrativi/Verbal%20commissione-paritetica/verbali-rapporto-commissione-paritetica>
- **Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione di Ateneo**
link: <https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno portato all'istituzione del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide. Si è tuttavia avvertita l'esigenza di aggiornare e implementare l'offerta formativa, a partire dal 2020/21, potenziando alcune discipline sia nell'ambito medico che agroalimentare anche al fine di aumentare le opportunità occupazionali dei laureati.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Si ritiene che l'offerta formativa attuale soddisfi le esigenze e le potenzialità di sviluppo scientifico, tecnologico e sanitario dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi (inclusi Corsi di Dottorato di Ricerca, Master). Tuttavia, i laureati privilegiano sbocchi occupazionali nella libera professione di nutrizionista o in enti di servizio. I cambiamenti apportati all'offerta formativa, avvenuta nell'A.A. 2020-21, mirano a potenziare alcune discipline sia nell'ambito medico che agroalimentare per meglio rispondere alle esigenze del territorio che esprime diverse realtà occupazionali nel settore agro alimentare nonché in quello nutraceutico.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Le parti sociali interessate ai profili formativi in uscita del CdS sono state identificate e consultate direttamente nella progettazione del corso nonché nella revisione dell'offerta formativa che si è svolta nel 2019/20. Le consultazioni con il mondo del lavoro avvengono grazie alla richiesta di pareri nonché alla collaborazione con professionisti sanitari e imprese del settore agroalimentare e nutraceutico in occasione delle stipule di convenzioni per lo svolgimento del tirocinio curriculare degli studenti. I tirocini curricolari rappresentano una fondamentale integrazione tra la formazione e il mondo del lavoro. Il gruppo di gestione AQ consulta le valutazioni fornite dai responsabili aziendali che hanno svolto il ruolo di tutor degli studenti nell'ambito dei tirocini. Dai dati ottenuti provengono giudizi molto positivi sulla formazione dei laureati. Relativamente agli studi di settore il gruppo di gestione AQ consulta regolarmente fonti documentali relative ai problemi legati all'alimentazione (EPICENTRO; Documenti FAO; COSI).

- 4 *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Gli esiti delle consultazioni delle parti interessate, nonché degli studi di settore sono stati ampiamente presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Si rileva una limitata propensione dei laureati del CdS ad intraprendere percorsi occupazionali in aziende del settore agro-alimentare o in ulteriori attività di studio. Pertanto, il CdS ritiene importante stabilire un confronto più stretto con il mondo aziendale nonché incoraggiare gli studenti a seguire percorsi di studio post-laurea (Dottorato, Scuole di specializzazione).

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Documenti chiave:

- **Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61**
link: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-nutrizione-salute-umana>
- **Scheda SUA del corso LM-61 2023-24 (id: 1588350)**
link: <https://www.universitaly.it/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il CdS mira a formare un laureato altamente qualificato con conoscenze interdisciplinari in campo biologico, medico e agroalimentare finalizzate alla corretta applicazione della nutrizione umana per il miglioramento dello stato di salute. Questi obiettivi formativi vengono dichiarati con chiarezza nel Regolamento didattico e nella SUA.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, disciplinari e trasversali, del percorso formativo sono descritti in modo chiaro e coerente con il profilo scientifico e professionale del laureato. Il nuovo format dei Syllabus prodotto dal PQA di Ateneo, adottato per questo CdS per l'A.A. 2023/24, ha significativamente contribuito a favorire la chiarezza degli obiettivi formativi e dei contenuti di tutti gli insegnamenti in Italiano e in Inglese.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Si ritiene che l'uso dei nuovi format di syllabus e dei regolamenti didattici abbia contribuito significativamente a migliorare la chiarezza dei suddetti punti. Questi documenti saranno utilizzati per confrontare in maniera più approfondita i programmi di insegnamento per un migliore coordinamento didattico.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Documenti chiave:

- **Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61**
link: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-nutrizione-salute-umana>
- **Scheda SUA del corso LM-61 2023-24 (id: 1588350)**
link: <https://www.universitaly.it/>
- **Rilevazione dell'opinione degli studenti 2021/22**
link: VOS UNIBA REPORT VIEWER
https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Come indicato al punto S.CDS1.2 il percorso formativo costituito dagli insegnamenti caratterizzanti è descritto chiaramente. Il percorso formativo è arricchito con un congruo numero di CFU afferenti a settori delle discipline affini e integrative finalizzati ad ampliare le competenze nei campi della nutrizione umana (alimentazione nello sport, disturbi del comportamento alimentare valutazione del rischio alimentare). Inoltre, è fortemente incoraggiata l'acquisizione di CFU in settori coerenti con l'offerta formativa, fra cui corsi a scelta e corsi sulle competenze trasversali attraverso i programmi organizzati dall'ateneo, che vengono riconosciute come CFU a scelta.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Nel Regolamento didattico e Piano di studio del 2023/24 sono adeguatamente indicate la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogata (DE), interattiva (DI); di laboratorio o esercitazioni in aula e di attività in autoapprendimento.

3. *Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"?*

Il CdS garantisce un'offerta formativa transdisciplinare e multidisciplinare, in particolare in relazione ai CFU a scelta libera e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, con attività proposte dallo stesso Dipartimento DBBA e da altri Dipartimenti, purché coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

4. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non ci sono insegnamenti a distanza. Come quota di e-tivity, ogni anno nel periodo marzo-giugno è previsto un ciclo di seminari di orientamento, organizzati dal CdS, che si svolge attraverso la piattaforma online Microsoft Teams (sperimentata proficuamente durante la pandemia). Tale ciclo, finora in comune con studenti magistrali di Biotecnologie, prevede la partecipazione di esponenti del mondo scientifico e aziendale che lavorano nel comparto Biosanitario e nutrizionistico fra cui anche ex alunni che riportano le loro esperienze post-laurea. Si svolgono in parte in modalità a distanza anche alcune lezioni dei visiting professor/researchers e dei corsi di competenze trasversali, tutte iniziative finanziate dall'Ateneo.

5. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

I materiali didattici vengono realizzati e aggiornati annualmente dai docenti titolari degli insegnamenti. Per la loro conservazione, i syllabus dei vari insegnamenti contengono una sezione specifica con indicazioni dei codici della Piattaforma Microsoft Teams su cui sono caricate le presentazioni PPT e i PDF di testi e articoli di ogni insegnamento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Un aspetto che richiede un miglioramento è l'organizzazione di un orario didattico che permetta agli studenti di frequentare un maggior numero di corsi integrativi (competenze trasversali o altri corsi utili). Un secondo aspetto importante da migliorare è rappresentato dall'organizzazione di seminari maggiormente focalizzati sulla nutrizione e alimentazione umana, specificamente dedicati agli studenti del corso.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Documenti chiave:

- **Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61**
link: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-nutrizione-salute-umana>
- **Scheda SUA del corso LM-61 2023-24 (id: 1588350)**
link: <https://www.universitaly.it/>
- **Rilevazione dell'opinione degli studenti 2021/22**
link: VOS UNIBA REPORT VIEWER
https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti. Prima della pubblicazione, i programmi vengono attentamente visionati dal GdR. Nel caso di insegnamenti integrati, ogni scheda illustra chiaramente l'integrazione.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede degli insegnamenti sono visibili sul sito web del CdS cliccando sul nome di ogni insegnamento nel manifesto degli studi. Tuttavia, a causa della fusione di due dipartimenti nella creazione del DBBA, si sono verificati gravi ritardi nell'aggiornamento dei siti web dei numerosi corsi afferenti al nuovo Dipartimento. Pertanto, alcune informazioni non sono immediatamente reperibili.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità delle prove di verifica intermedie e finali sono indicate chiaramente nel Regolamento didattico del CdS, nelle schede degli insegnamenti e ampiamente illustrate dai docenti prima del loro svolgimento.

Per quanto concerne il tirocinio e la prova finale, le modalità di svolgimento sono indicate in Linee guida specifiche pubblicate sul sito del CdS e aggiornate annualmente.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, che consistono per quasi tutti gli insegnamenti, nello svolgimento di prove orali, sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le prove orali, inoltre, sono anche un importante e utile esercizio all'esposizione orale dei contenuti appresi.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Nei programmi di insegnamento sono definite in maniera chiara la modalità di svolgimento delle prove in itinere e finali in accordo a quanto definito nel Regolamento didattico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Relativamente allo svolgimento degli esami e alla verifica del profitto non si rilevano particolari criticità.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Documenti chiave:

- **Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61**
link: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-nutrizione-salute-umana>
- **Scheda SUA del corso LM-61 2023-24 (id: 1588350)**
link: <https://www.universitaly.it/>
- **Rilevazione dell'opinione degli studenti 2021/22**
link: VOS UNIBA REPORT VIEWER
https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica con riunioni regolari tra il personale docente, il personale tecnico-amministrativo del DBBA e i rappresentanti degli studenti. Tuttavia, esistono forti difficoltà nell'assicurare un calendario adeguato che permetta di attuare iniziative innovative nell'ambito della didattica, o dedicare tempo per occasioni di incontro e discussione utili per un reale miglioramento della didattica. Considerando che tali criticità sono di competenza del Dipartimento e dell'Ateneo, le azioni che possono essere intraprese dal CdS sono limitate. Il CdS si propone di continuare a sensibilizzare gli organi centrali relativamente alle esigenze di miglioramento espresse da docenti e studenti.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il CdS si riunisce regolarmente, anche online, per discutere sui diversi aspetti della didattica.

A livello di Dipartimento, durante l'anno accademico, si svolgono riunioni regolari tra il Direttore del DBBA, il suo delegato per la didattica (Presidente della Commissione Paritetica), i coordinatori degli altri CdS del dipartimento, il responsabile amministrativo della UO didattica e il responsabile tecnico-amministrativo della UO Laboratori. In tali riunioni vengono prese decisioni utili a definire le varie fasi della progettazione ed erogazione della didattica, dal calendario-orario delle lezioni, degli esami e delle prove di laurea, alle programmazioni per l'anno successivo (coperture didattiche, gestione degli avvisi di vacanza). Sempre a livello di Dipartimento, sono gestite le attività di orientamento e tutorato, internazionalizzazione e alcune attività per studenti con specifiche esigenze, con disabilità e DSA, atleti, etc.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Il CdS per la sua parte di competenza si è attivamente impegnato nel monitoraggio e nella discussione di eventuali criticità dell'organizzazione del corso al fine di trovare soluzioni di miglioramento.

Si ritiene che l'uso della piattaforma Microsoft Teams sia stato un notevole supporto in periodo pandemico e che abbia significativamente favorito la partecipazione di docenti, studenti e personale tecnico amministrativo agli incontri collegiali ai vari livelli organizzativi. Tuttavia, considerando che alcune delle criticità di sopra rilevate nell'organizzazione della didattica (miglioramento dell'orario delle lezioni, maggiore disponibilità di aule, laboratori didattici e spazi di studio) sono di competenza del Dipartimento e dell'Ateneo, le azioni che possono essere intraprese dal CdS sono limitate.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	<p>D.CDS.1/n. 1/RC-2023: (titolo e descrizione)</p> <p>Potenziamento dei contatti con esponenti del mondo del lavoro.</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p>L'esigenza di rafforzare i contatti con esponenti del mondo del lavoro è espressa di frequente dagli studenti del CdS negli incontri con il Coordinatore nonché dai laureati nei questionari Almalaurea.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>-Organizzare un ciclo di seminari e incontri specificamente dedicati alla tematica del CdS -Ampliare il numero di convenzioni con enti e aziende, impegnate nella tematica del CdS, per lo svolgimento dei tirocini curriculari e post-laurea.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>L'efficacia delle azioni intraprese potrà essere monitorata attraverso il grado di soddisfazione di studenti (IC18, IC25) nonché dalle opinioni espresse dai laureati in Almalaurea</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p>Coordinatore, Docenti del corso</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Disponibilità di spazi di incontro, di docenti e tutor</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>Un anno</p>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nell'ultimo quinquennio si è realizzato un netto potenziamento delle attività di orientamento, in ingresso ed in itinere, nonché di tutorato sia a livello di Ateneo che del CdS.

Orientamento e tutorato

Relativamente alle attività di orientamento in ingresso, il Coordinatore ha partecipato ad incontri con gli studenti del III anno dei CdS triennali, durante il II semestre, in cui illustra il percorso formativo magistrale del CdS e le sue potenzialità dal punto di vista culturale, professionale e soprattutto occupazionale. Il Coordinatore del CdS si è reso disponibile a fornire informazioni più approfondite e specifiche relative alle modalità di accesso ed ai requisiti curriculari richiesti.

Il Coordinatore ha anche partecipato alle attività di orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo ogni anno. Queste attività vengono divulgate sul sito UNIBA <https://www.uniba.it/studenti/orientamento/studio>), consentendo la fruizione a studenti di altre sedi. Il calendario degli eventi di orientamento organizzati dall'Ateneo è riportato sul sito UNIBA (Studenti, Futuri studenti, Orientamento)

Per l'orientamento in itinere/in uscita il CdS organizza cicli di seminari per gli studenti e favorisce la partecipazione degli studenti ad attività seminariali, workshop e giornate di studio organizzate dai Dipartimenti dell'Università di Bari o di altri Atenei, o presso enti ed imprese che lavorano nell'ambito della nutrizione e salute umana. La divulgazione di tali attività avviene attraverso il sito web del CdS e contatto diretto con gli studenti. Alcune attività di orientamento possono essere riconosciute come CFU a scelta degli studenti secondo le norme riportate nell'apposito Regolamento pubblicato sul sito web del CdS. Il Coordinatore incoraggia gli studenti ad interagire attivamente con i docenti del CdS e a promuovere collaborazioni con altri Atenei ed Enti di ricerca, nonché a interagire con il mondo del lavoro in previsione del tirocinio formativo curriculare, della redazione della tesi e infine dell'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, per le numerose attività organizzate dal Job Placement di Ateneo, l'UO Didattica del Dipartimento aggiorna il relativo settore nel sito web dei CdS.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Sebbene le manifestazioni di interesse al CdS siano numerose, i candidati ammissibili sono in numero nettamente inferiore in quanto i criteri di ammissione sono altamente selettivi e hanno lo scopo di preservare, nelle competenze dello studente LM61, le caratteristiche di affinità con figure professionali dei biologi e professioni assimilate. Viene data la possibilità, ai candidati, di prepararsi e colmare le carenze prima dell'immatricolazione.

I criteri e le modalità di accesso sono esplicitati in apposite Linee guida disponibili sul sito del CdS. Di recente è stato pubblicato, sul sito web del CdS, un tutorial utile alla comprensione della modalità di accesso e immatricolazione. Il coordinatore, coadiuvato dai docenti del CdS organizza un colloquio per valutare le loro conoscenze richieste per l'accesso. Questa procedura si è rivelata efficace nel selezionare studenti con preparazione adeguata.

Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Relativamente all'autonomia di scelta nell'apprendimento, gli studenti possono svolgere attività formative di varie tipologie nell'ambito dei CFU a scelta e scegliere l'ambito in cui svolgere il tirocinio curriculare purché coerenti con le finalità dell'offerta formativa. Le attività a scelta possono includere la frequenza di corsi curriculari di altri corsi di studio, la partecipazione a workshop, seminari o corsi di formazione con test di verifica dell'apprendimento, e l'acquisizione di certificati di conoscenze linguistiche o informatiche.

Il CdS ha previsto percorsi didattici o metodologici flessibili in base alle tipologie di studenti che, tuttavia, possono essere intraprese su richiesta dello studente in base alle esigenze manifestate. Per le stesse finalità, gli studenti possono proporre piani individualizzati nei termini previsti dal Regolamento didattico di Ateneo. Nello specifico, e

riguardo le difficoltà degli studenti lavoratori il CCdS ha già adottato la misura di eliminare l'obbligatorietà di frequenza delle lezioni frontali, mantenendola per le attività di laboratorio.

Internazionalizzazione della didattica

Lo svolgimento dei periodi di studio effettuati all'estero, nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca ai quali l'Università aderisce, è disciplinato dai regolamenti dei programmi stessi e dalle disposizioni in materia deliberate dall'Università. Gli studenti sono fortemente incoraggiati dal Coordinatore e dai docenti del CdS a svolgere un periodo di studio all'estero e vengono informati sulle possibilità esistenti tramite convegni e annunci diffusi sui siti web dell'Ateneo e del CdS. Tuttavia, ad oggi, si rileva che gli studenti del CdS non scelgono di effettuare periodi di studio all'estero perché sono localmente impegnati in attività professionalizzanti utili a trovare occupazione nel campo della nutrizione.

Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte nel Regolamento Didattico del CdS e sono indicate con precisione nei programmi di ogni insegnamento pubblicati sul sito web dei corsi di studio. Ogni Titolare d'insegnamento è tenuto ad indicare, prima dell'inizio dell'anno accademico, e contestualmente alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di verifica dell'apprendimento. Il calendario degli esami è pubblicato sul sito web del CdS. La UO Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS si adopera per comunicare tempestivamente agli studenti ogni eventuale cambiamento. I docenti possono inoltre contattare attraverso la piattaforma ESSE3 gli studenti prenotati di un appello per informarli di eventuali cambiamenti.

Integrazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Il CdS non prevede attività curriculari integralmente o prevalentemente a distanza. Tuttavia, il CdS utilizza modalità a distanza per attività seminariali e integrative al fine di permettere la partecipazione di un maggior numero di studenti e di partecipanti esterni all'Ateneo.

	<i>Titolo e descrizione</i>
Azione Correttiva n. 1	Potenziamento delle attività di orientamento
Azioni intraprese	Il Coordinatore del CdS, insieme ad alcuni docenti del CdS, si è impegnato negli ultimi anni ad ampliare le attività di orientamento in ingresso e in itinere partecipando alle iniziative di Ateneo nonché attraverso iniziative del CdS (seminari, corsi integrativi). Il Coordinatore ha, inoltre, assicurato un dialogo regolare con gli studenti per monitorare le loro esigenze e promuovere iniziative di orientamento utili per il loro sviluppo scientifico e professionale.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La partecipazione attiva a varie iniziative di orientamento nonché lo stretto rapporto fra il Coordinatore e gli studenti del corso sono stati molto utili creando un clima di appartenenza forte da parte degli studenti verso il CdS e permettendo di stabilire un crescente numero di contatti con realtà professionali del territorio.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Punti di forza

- i) il numero stabile di immatricolati dalla sua istituzione e la elevata attrattività (anche rispetto a studenti che hanno conseguito la laurea in altro Ateneo) (iC04) suggeriscono una efficace attività di orientamento in ingresso.
- ii) lo svolgimento soddisfacente della carriera degli studenti (iC01, iC02) indica che le conoscenze richieste in ingresso sono adeguate ad affrontare il percorso di studi;
- iii) l'elevato numero di studenti che svolge il tirocinio curriculare all'esterno dell'Ateneo indica un buon collegamento con realtà professionali del territorio che esprimono un giudizio molto favorevole sulla formazione degli studenti ospitati nelle loro strutture.

Aree di miglioramento

- i) gli studenti del corso hanno una scarsissima propensione a recarsi all'estero per la formazione o a intraprendere un percorso di ricerca (dottorato) privilegiando una carriera nell'ambito della libera professione. Questo fenomeno richiede una riflessione da parte del CdS che dovrebbe motivare gli studenti a intraprendere esperienze internazionali nonché nell'ambito della ricerca;
- ii) malgrado l'elevato numero di tirocini svolti in strutture esterne all'Ateneo, è necessario stabilire un maggior numero di contatti con realtà produttive aziendali nell'ambito della nutrizione e dell'alimentazione.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Documenti chiave:

- **Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61**
link: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-nutrizione-salute-umana>
- **Scheda SUA del corso LM-61 2023-24 (id: 1588350)**
link: <https://www.universitaly.it/>
- **Orientamento del Dipartimento DBBA**
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/didattica/orientamento>
- **Orientamento presso Università degli Studi di Bari**
<https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento>
- **Almaurea Profilo dei Laureati LM-61 (2022)**
<https://www2.almaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2022&LANG=it&config=profilo>
- **Almaurea Condizione occupazionale dei Laureati LM-61 (2022)**
<https://www2.almaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2022&LANG=it&config=occupazione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali previsti dal CdS in quanto agli incontri di presentazione del corso e dei curricula prendono parte spesso anche esponenti delle parti sociali o ex laureati che hanno compiuto significative esperienze professionali.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono scelte consapevoli da parte degli studenti. Infatti, all'inizio del primo anno, il Coordinatore del CdS incontra gli studenti per presentare gli obiettivi formativi del corso; descrive l'organizzazione del corso, i vari aspetti relativi alla frequenza, alla modalità di erogazione delle lezioni, all'ubicazione e utilizzo delle biblioteche, sale di studio. Viene, infine, presentato il calendario didattico, degli esami, delle verifiche di profitto, del tirocinio, ed esame di laurea. Complessivamente, queste informazioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. Le informazioni pubblicate dalla banca dati Almalaurea, indicano che la laurea conseguita risulta essere molto efficace per lo svolgimento del lavoro. Il 67% esprime un giudizio altamente favorevole sull' adeguatezza della formazione professionale ricevuta. Peraltro, a tre anni dal conseguimento della laurea tutti gli intervistati (n=12) hanno un'occupazione (quadro C2 SUA).

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le attività di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Si prospetta la situazione occupazionale con chiarezza a livello locale e nazionale. Le informazioni fornite durante questi incontri supportano gli studenti nella scelta delle attività postlaurea da intraprendere (Master, Corsi di Perfezionamento).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS ritiene che, considerando l'elevato numero di studenti laureati in altre sedi, le attività di orientamento in Ingresso sono efficaci. Le attività di orientamento in itinere e in uscita dovrebbero creare un maggior numero di contatti con esponenti del mondo del lavoro; questa esigenza è espressa di frequente dagli studenti interessati a svolgere il tirocinio curriculare al di fuori del contesto universitario.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	--

Documenti chiave:

- **Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61**
link: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-nutrizione-salute-umana>
- **Scheda SUA del corso LM-61 2023-24 (id: 1588350)**
link: <https://www.universitaly.it/>
- **Orientamento del Dipartimento DBBA**
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/didattica/orientamento>
- **Orientamento presso Università degli Studi di Bari**
<https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Sul sito web del CdS sono pubblicate annualmente le Linee guida per l'accesso al CdS in cui sono chiaramente descritte le conoscenze richieste in ingresso. Di recente è stato anche pubblicato un tutorial utile a facilitare la comprensione delle modalità di accesso e dei requisiti di accesso.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili richieste in ingresso è efficacemente verificato: 1) dalla UO didattica che riceve le domande e verifica che siano corredate dalla documentazione richiesta nelle Linee guida per l'accesso al CdS; 2) dal Coordinatore che analizza le domande, individua le eventuali carenze e le comunica agli studenti programmando le verifiche per l'accesso.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il Coordinatore segnala allo studente la necessità di acquisire le conoscenze di cui è carente e fornisce allo studente il programma nonché il materiale didattico definito con i docenti dei settori di riferimento. Il coordinatore, coadiuvato dai docenti del CdS, organizza un colloquio per valutare le conoscenze dello studente richieste per l'accesso. Questa procedura si è rivelata efficace nel selezionare studenti con preparazione adeguata.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Non applicabile poiché questo è un CdS magistrale.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Per questo CdS la verifica dei requisiti curriculari per l'accesso avviene da parte della Giunta del CdS che opera seguendo le suddette linee guida per l'accesso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le attività di orientamento in ingresso risentono del problema delle date (periodo dell'anno in cui si svolgono) e dovrebbero essere ripetute per potersi rivolgere a studenti triennali che stanno per conseguire la laurea. Gli studenti che si laureano nelle sessioni estiva, autunnale, invernale e primaverile dovrebbero usufruire tutti di tali attività ma spesso non hanno tempo di seguirle nel momento in cui sono organizzate. Per questo motivo si ritiene utile di potenziare videoregistrazioni e pubblicazioni sul sito web del CdS in quanto fruibili da numerosi utenti esterni.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
---	---

Documenti chiave:

- **Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61**
 link: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-nutrizione-salute-umana>
- **Scheda SUA del corso LM-61 2023-24 (id: 1588350)**
 link: <https://www.universitaly.it/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Il CdS e il suo Coordinatore (Prof. Debellis attivo dalla istituzione del CdS fino a marzo 2021) hanno prestato costante attenzione alle esigenze degli studenti cercando di fornire guida e sostegno nelle scelte, nell'organizzazione dello studio e nelle modalità di erogazione del corso. Considerando che alcuni studenti del CdS sono lavoratori e che a livello magistrale gli studenti hanno la maturità per effettuare delle scelte autonome, il CdS ha deciso di eliminare la frequenza obbligatoria delle lezioni frontali a partire dall'a.a. 2023/24.

Il passaggio dalla frequenza obbligatoria a quella facoltativa ha incoraggiato una iniziativa di grande interesse a partire dall'a.a. 2023/24, ovvero una sperimentazione, che coinvolgerà un docente del settore BIO/10, con la quale si prevede di somministrare l'intero corso in modalità asincrona allo scopo di garantire un servizio analogo indipendentemente dalla frequenza del corso.

Nelle lezioni frontali gli studenti saranno sollecitati e coinvolti in attività complementari di flipped classroom, brainstorming e compiti di realtà. La sperimentazione prevederà anche la somministrazione di test multimediali con modalità asincrona o sincrona con feed-back personalizzati. Per le varie attività proposte il docente si avvarrà dell'ausilio della piattaforma e-learning di ateneo (<https://elearning.uniba.it/course/index.php?categoryid=268>).

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Le attività curriculari sono svolte prevalentemente con metodi didattici tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni) per tutti gli studenti senza metodologie mirate. Sarà importante valutare i risultati della sperimentazione e-learning su menzionata al fine di valutare l'ampliamento dell'utilizzazione di questo approccio didattico.

2. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche. Considerando che il CdS ha frequenza consigliata, ma non obbligatoria, questo favorisce l'integrazione di studenti lavoratori, o con figli piccoli o fuori sede. Inoltre, è possibile adottare il piano di studi per studenti non impegnati a tempo pieno spalmato su 4 anni anziché 2 (Vedi Regolamento Didattico 2023-24). Per gli studenti diversamente abili e per gli studenti atleti è applicato il Regolamento di Ateneo. Per gli studenti stranieri è previsto supporto da parte della UO Internazionalizzazione di Ateneo.

3. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). A seguito delle richieste presentate alla UO didattica, il team composto dal Coordinatore del CdS, il Responsabile della UO didattica, il referente per la disabilità del Dipartimento DBBA e il referente di Ateneo, si riunisce per valutare le esigenze espresse dello studente. Sono previsti supporti per l'acquisto di materiali e sussidi specifici.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Finora non sono state rilevate particolari criticità. Tuttavia, considerando la stretta interazione degli studenti del CdS con il corpo docente, si ritiene che eventuali richieste o esigenze mirate da parte degli studenti possano essere facilmente rilevabili e prese in considerazione.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

- **Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61**
link: <https://www.uniba.it/corsi/scienze-nutrizione-salute-umana>
- **Scheda SUA del corso LM-61 2023-24 (id: 1588350)**
link: <https://www.universitaly.it/>
- **Informazioni sull'internazionalizzazione presso l'Università di Bari**
link: <https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/studenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Per gli studenti di tutti i CdS magistrale del Dipartimento, sono disponibili programmi di mobilità internazionale a sostegno di periodi di studio e tirocini all'estero (Erasmus +; Erasmus traineeship, Global Thesis). Tuttavia, si rileva una

scarsa propensione degli studenti del CdS LM-61 a recarsi all'estero per la formazione privilegiando lo svolgimento del tirocinio curriculare in strutture professionali pubbliche o private.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Per questo CdS la dimensione internazionale della didattica è realizzata attraverso l'offerta dei Corsi tenuti dai visiting professors/researchers cui possono partecipare gli studenti del CdS. Per quanto riguarda titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri, al momento, non vi sono iniziative di questo tipo per questo CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Rispetto all'internazionalizzazione della didattica, sarà necessario fare una approfondita riflessione, da parte dei docenti del CdS, per mettere in atto delle azioni mirate a incoraggiare gli studenti a intraprendere esperienze internazionali durante il corso di studio nonché nell'ambito della ricerca.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

- **Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61**
link: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-nutrizione-salute-umana>
- **Scheda SUA del corso LM-61 2023-24 (id: 1588350)**
link: <https://www.university.it/>
- **Rilevazione dell'opinione degli studenti 2021/22**
link: VOS UNIBA REPORT VIEWER
https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

In occasione dei suoi incontri, il CdS ha discusso e definito in maniera collegiale lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali indicate nel Regolamento Didattico del CdS.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Si ritiene che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti sia dai singoli docenti che dal Coordinatore durante gli incontri con gli studenti che si svolgono almeno due volte l'anno (uno per ogni semestre).

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS rileva e monitora l'andamento delle prove di profitto e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti critici e azioni di miglioramento. Le verifiche dell'apprendimento vengono effettuate attraverso incontri semestrali del Coordinatore con gli studenti che rileva la percentuale di studenti che superano gli esami. Gli indicatori di riferimento (iCO1, iCO2) rilevano una situazione soddisfacente come riferito nella sezione di valutazione degli indicatori. Tuttavia, eventuali criticità rilevate dal Coordinatore vengono discusse con gli studenti e con i docenti interessati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono state rilevate particolari criticità rispetto alle modalità di verifica dell'apprendimento.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Documenti chiave:

- **Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61**
link: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-nutrizione-salute-umana>
- **Scheda SUA del corso LM-61 2023-24 (id: 1588350)**
link: <https://www.universitaly.it/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?

Il CdS non ha definito nello specifico linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti nella valutazione intermedia e finale all'interno del regolamento didattico. Tuttavia, tali modalità vengono discusse durante le riunioni del CdS in cui vengono espresse delle raccomandazioni.

Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Il CdS non prevede metodologie a distanza come da esplicite indicazioni dell'Ateneo di Bari. Tuttavia, metodologie a distanza sono utilizzate per attività seminariali e integrative.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Finora, il CdS non ha elaborato una riflessione approfondita sulle metodologie di interazione didattica e si propone di farlo nel prossimo biennio.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. 1/RC-2023: (titolo e descrizione) Mantenere una elevata qualità nell'erogazione della formazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Il CdS e il suo Coordinatore (Prof. Debellis attivo dalla istituzione del CdS fino a marzo 2021) hanno prestato costante attenzione alle modalità di erogazione del corso, alle attività di orientamento nonché alle esigenze degli studenti al fine di mantenere elevata non solo la qualità dell'offerta formativa, ma anche l'efficienza della sua erogazione. Per studenti fuori sede, lavoratori o con figli piccoli nonché per studenti con disabilità negli ultimi anni sono state intraprese varie iniziative utili con il sostegno dell'Ateneo. Queste azioni hanno permesso di mantenere un'offerta formativa di elevata qualità, una carriera degli studenti soddisfacente e un elevato grado di soddisfazione di studenti e laureati.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i> È necessario mantenere un forte impegno, da parte del Coordinatore e dei docenti, a monitorare le esigenze degli studenti, a individuare criticità nonché ad intraprendere azioni innovative a livello della didattica per mantenere elevata la qualità di erogazione del corso.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> L'efficacia delle azioni intraprese potrà essere monitorata attraverso gli indicatori della carriera degli studenti (iC02, iC04) e quelli relativi al grado di soddisfazione di studenti (Ic18, Ic25) nonché dalle opinioni espresse dai laureati in Almalaurea.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Coordinatore e docenti
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Disponibilità di infrastrutture efficienti e di personale amministrativo per la didattica, nonché di iniziative didattiche innovative anche a livello di Ateneo (vedi sotto-ambito D.CDS.3)
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> due anni

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".D.CDS.3.a**

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nell'ultimo quinquennio, il CdS ha portato avanti quanto era nelle sue competenze per migliorare la realizzazione delle attività formative dal punto di vista gestionale: assicurare la massima informazione presso docenti e studenti, implementare attività di orientamento, favorire le attività di laboratorio, coordinare le attività formative fra docenti e favorirne la qualità.

A livello di Ateneo, si rileva che la realizzazione del Nuovo Modello Organizzativo, nel gennaio 2017, ha permesso di meglio identificare e valorizzare i compiti delle UO didattiche e di servizio agli studenti nell'ambito dei Dipartimenti. Molto utile nella gestione dei corsi è stata anche la collaborazione di studenti part time che spesso assistono gli studenti. Tuttavia, il sostegno ricevuto dal CdS da parte degli organi centrali (Ateneo e Dipartimento) soffre di profonde carenze che non sono migliorate rispetto all'analisi dei precedenti Rapporti e che di conseguenza rendono più complesse le attività gestionali del CdS.

Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

I docenti del CdS sono altamente qualificati in termini di competenze scientifiche ed esperienza didattica per le esigenze del corso, come si può rilevare anche dai questionari relativi all'opinione degli studenti sull'offerta formativa e il corso di studio (Quadro 6; Quadro 7 della SUA). Il 100% dei docenti di riferimento appartenenti ai SSD caratterizzanti sono di ruolo. Non si rilevano particolari criticità nel quoziente studenti/docenti che risulta simile ai valori dei CdS della stessa classe di altre sedi nazionali. Nell'attribuzione dei compiti didattici, che è di competenza del Dipartimento di afferenza, il CdS incoraggia fortemente la coerenza fra le competenze scientifiche del docente e il compito didattico attribuito nonché una continuità didattica per potere dare stabilità all'offerta formativa.

Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

Il sostegno alla didattica è fornito dalla UO Didattica del DBBA, che, successivamente alla fusione di due dipartimenti per la creazione del DBBA, gestisce 14 corsi di laurea. L'UO didattica è, tuttavia, costituita da sole tre unità di personale, mentre la UO Laboratorio Didattico è costituita da una sola unità di personale. La collaborazione del personale delle UO didattiche è estremamente efficace e proficua nei confronti di docenti e studenti. Tuttavia, è importante, in questo contesto, rilevare la urgente necessità di incrementare il numero delle unità di personale sia amministrativo che di laboratorio per la gestione della didattica attualmente in forte sofferenza.

Il CdS dispone di buone infrastrutture per le attività di laboratorio che rappresentano un elemento importante del percorso formativo. Tuttavia, le risorse per le attività di laboratorio e per la manutenzione delle strumentazioni di laboratorio sono scarse e inadeguate. Nei dati rilevati da Almalaurea, si rileva anche la carenza di aule e spazi disponibili per gli studenti. La problematica richiede, da parte dell'Ateneo, la realizzazione urgente di azioni per ampliare significativamente la disponibilità di risorse per i laboratori didattici e di aule dotate di Lavagne interattive multimediali (LIM) e spazi didattici nel Campus universitario.

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione</i> Miglioramento delle infrastrutture per la didattica e della sostenibilità delle attività didattiche di laboratorio
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i> Le azioni necessarie per questo obiettivo richiedono il coinvolgimento attivo del Dipartimento e dell'Ateneo. Il Coordinatore, insieme ai coordinatori di altri CdS afferenti al Dipartimento, ha regolarmente messo in evidenza le criticità e richiesto azioni di miglioramento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Non si rileva alcun miglioramento significativo della situazione di criticità segnalata.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Punti di forza

- i) elevata qualificazione del personale docente grazie alle competenze presenti in Ateneo su vari aspetti della nutrizione umana e in ambito agro-alimentare;
- ii) ampia disponibilità da parte del personale della UO didattica del Dipartimento;
- iii) laboratori didattici moderni e strumentazione avanzata presso la struttura del Labo-biotech.

Aree di miglioramento

- i) scarsissima disponibilità di fondi per la sostenibilità delle attività didattiche di laboratorio;
- ii) numero estremamente limitato di unità di personale amministrativo nella UO didattica;
- iii) urgente necessità di sale studio per gli studenti e di aule possibilmente dotate di LIM;
- iv) necessità di aggiornare il sito web del CdS.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Documenti chiave:

- **Scheda SUA del corso LM-61 2023-24 (id: 1588350)**
link: <https://www.university.it/>
- **Indicatori ANVUR di ottobre 2022 e di luglio 2023**
link: reperibile su Scheda SUA CdS 2022-23 (id: 1588350)
- **AlmaLaurea Profilo dei Laureati LM-61 (2022)**
<https://www2.almaLaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2022&LANG=it&config=profilo>
- **AlmaLaurea Condizione occupazionale dei Laureati LM-61 (2022)**
<https://www2.almaLaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2022&LANG=it&config=occupazione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I docenti e le figure specialistiche (Dottorandi, Assegnisti, Visiting professors) sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, relativamente sia all'erogazione della didattica che dell'organizzazione dei tirocini.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Finora, il CdS non ha utilizzato figure di tutors (studenti, dottorandi, assegnisti, ricercatori) impiegati in attività didattiche di sostegno in quanto non è stata riscontrata la necessità di queste figure.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Nel caso si verifichi la mancata disponibilità di docenti, il CdS informa tempestivamente il Dipartimento, sollecitando l'applicazione di interventi correttivi che vengono deliberati a livello di DBBA (concorsi per posti in SSD vacanti e/o strategici; aperture di vacanze di insegnamenti).

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti è ampiamente evidenziato e valorizzato sia dal Coordinatore durante gli incontri con gli studenti all'inizio di ogni semestre e sia dal docente stesso.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Finora, in questo CdS non sono state intraprese iniziative di sostegno che abbiano coinvolto i docenti del CdS

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Finora, non è stata prevista un'adeguata attività ordinaria di formazione/aggiornamento per lo svolgimento della didattica online. Tuttavia, durante la pandemia COVID, UNIBA ha messo a disposizione di studenti e docenti la piattaforma Teams per lo svolgimento della didattica on line svolta a distanza. A partire dall'A.A. 2022/23 la didattica online non è più consentita. Tuttavia, la piattaforma Teams viene ordinariamente utilizzata per specifiche attività informative (tra studenti e docenti), e archiviazione di materiale di studio.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Non sono state utilizzate figure di tutors.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non applicabile a questo CdS che è erogato in modalità in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

La dotazione e la qualificazione del corpo docente è altamente soddisfacente. Una criticità consiste nella limitata partecipazione del corpo docente afferente ad altri Dipartimenti agli aspetti organizzativi della didattica. Tuttavia, le attività online hanno favorito una maggiore partecipazione alle riunioni e alle occasioni di confronto.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Documenti chiave:

- **Scheda SUA del corso LM-61 2023-24 (id: 1588350)**
link: <https://www.universitaly.it/>
- **Indicatori ANVUR di ottobre 2022 e di luglio 2023**
link: reperibile su Scheda SUA CdS 2022-23 (id: 1588350)
- **Almalaurea Profilo dei Laureati LM-61 (2022)**
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2022&LANG=it&config=profilo>
- **Almalaurea Condizione occupazionale dei Laureati LM-61 (2022)**
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2022&LANG=it&config=occupazione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

I servizi di supporto alla didattica (strutture, attrezzature e risorse) assicurano un sostegno sufficiente per le attività di base del CdS, ma non ottimale.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Il personale di supporto alla didattica è molto efficiente e disponibile. Tuttavia, non è stata implementata un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale a supporto della didattica.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il Dipartimento a cui afferisce il CdS ha elaborato una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto della didattica, corredata da responsabilità e obiettivi coerenti con gli obiettivi del CdS.

Attualmente la UO Didattica del DBBA, composta da tre unità di personale, svolge ruoli di supporto all'organizzazione delle attività didattiche del CdS come segue:

- Il responsabile si occupa del coordinamento di tutte le attività, fra cui programmazione delle coperture didattiche, in sinergia con il Direttore del DBBA e il Coordinatore del CdS, gestione dati della didattica nelle piattaforme informatiche di Ateneo e ministeriali, organizzazione dei calendari didattici, organizzazione del calendario/orario delle lezioni.

- una unità si occupa di orientamento e tutorato, gestione delle verifiche dei CFU a scelta, calendario degli appelli di esame e organizzazione dati e gestione dell'esame di laurea;

- una unità si occupa della gestione dei siti web dei CdS, assegnazione delle tesi di laurea triennali, gestione di lavori della Commissione tirocini per l'assegnazione dei tirocini magistrali, interazioni degli studenti con la piattaforma di Job placement Portiamo valore, e internazionalizzazione (Programmi Erasmus e Global Thesis) in sinergia con il referente di Dipartimento per l'Internazionalizzazione.

Inoltre, vi è la UO laboratori didattici in cui una unità si occupa di coordinamento del funzionamento dei laboratori didattici del Labobitech (Via G. Fanelli 204, 70125, Bari) e una ulteriore unità collabora alla gestione di tali laboratori. Tuttavia, considerando che, successivamente alla fusione di due dipartimenti per la creazione del DBBA, la UO didattica gestisce 14 corsi di laurea, il supporto alla didattica di tutti i CdS del Dipartimento è in forte sofferenza.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

Il personale tecnico-amministrativo partecipa con profitto ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Il CdS dispone di buone infrastrutture per le attività di laboratorio che rappresentano un elemento importante del percorso formativo. Tuttavia, le risorse per le attività di laboratorio e per la manutenzione delle strumentazioni di laboratorio sono scarse e inadeguate. Nei dati di Almalaurea (Profilo dei laureati 2022), una percentuale maggiore del 50% degli intervistati si dichiara insoddisfatto dei servizi alla didattica rilevando carenza di aule e spazi disponibili per gli studenti. La problematica richiede, da parte dell'Ateneo, la realizzazione urgente di azioni per ampliare significativamente la disponibilità di risorse per i laboratori didattici e di aule dotate di Lavagne interattive multimediali (LIM) e spazi didattici nel Campus universitario.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi di base relativi alla didattica sono fruibili da studenti e docenti. L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti attraverso questionari di valutazione inviati periodicamente a docenti e studenti, ma non sono evidenti le implicazioni dei risultati di questi questionari sul miglioramento della didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Come indicato di sopra, l'attività della UO didattica del Dipartimento è in forte sofferenza in quanto gestisce 14 corsi di studio con solo tre unità di personale. Si ritiene urgente la necessità di incrementare il numero delle unità di personale sia amministrativo che di laboratorio per la gestione della didattica del CdS e di altri corsi del Dipartimento.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 1/RC-2023: (titolo e descrizione) Assicurare la sostenibilità del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Miglioramento delle infrastrutture per la didattica, aumento del personale di supporto alla didattica, incremento significativo delle risorse finanziarie per le attività didattiche. Sono problemi gravi e urgenti da risolvere.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Le azioni necessarie per questo obiettivo richiedono il coinvolgimento attivo del Dipartimento e dell'Ateneo. Il Coordinatore, insieme ai coordinatori di altri CdS afferenti al Dipartimento, si impegna a evidenziare le criticità e richiedere azioni di miglioramento.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Gli indicatori di riferimento per questo obiettivo sono rappresentati da: grado di soddisfazione di laureati (Almalaurea, Profilo dei laureati), indicatori di percorso degli studenti che riflettono la possibilità di completare la carriera nei tempi adeguati (iC01, iC02), attrattività del CdS (iC04).
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Governance di Ateneo , Direttore di Dipartimento, Coordinatore e docenti
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Risorse finanziarie e umane
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi Due anni

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è:

“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dalla sua istituzione, il CdS discute in modo collegiale sull'offerta formativa nell'ambito della Giunta, nonché nelle riunioni plenarie del Consiglio di CdS a cui partecipano docenti (optanti e non optanti) e studenti. Considerando che i componenti del Consiglio di CdS sono poco numerosi, le riunioni del Consiglio sono state, di recente, organizzate in modalità mista, in presenza e online, per favorire la partecipazione della maggioranza dei membri del CdS. I verbali delle riunioni del CdS sono inviati tempestivamente a tutti i membri (optanti e non optanti) e al Dipartimento di riferimento per rendere note le problematiche di competenza di ognuno.

Inoltre, il Coordinatore del CdS ha assicurato negli anni un dialogo regolare con gli studenti per monitorare eventuali criticità e intraprendere tempestivamente iniziative di miglioramento relative all'offerta formativa.

Pertanto, sia docenti che studenti hanno fornito il loro contributo alla valutazione degli indicatori della didattica e della rilevazione dell'opinione degli studenti, alla procedura di riesame e al miglioramento del CdS.

Le parti sociali interessate ai profili formativi del CdS ed esponenti del mondo del lavoro sono stati consultati direttamente nella progettazione del corso nel 2016 (Quadro A1.a SUA CdS) nonché nella revisione dell'offerta formativa che si è svolta nel 2019/20 (Quadro A1.b SUA CdS). Un

Il confronto con Interlocutori esterni all'Ateneo appartenenti al mondo del lavoro è stato molto proficuo per l'organizzazione dell'offerta formativa al fine di stabilire un collegamento stretto tra i contenuti della formazione e le richieste relative alle competenze necessarie al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Al di là delle consultazioni su indicate, tale confronto viene attuato, durante l'anno accademico, tramite attività seminariali e di orientamento, richiesta diretta di pareri nonché grazie alle collaborazioni istituite con aziende sanitarie, aziende del settore agro alimentare e nutraceutico, professionisti ed altri enti che ospitano gli studenti per il tirocinio formativo finalizzato allo svolgimento della tesi di laurea.

Il CdS ha anche mantenuto un rapporto aperto e costruttivo con la CPDS del Dipartimento alle cui riunioni, nell'ultimo quinquennio, il Coordinatore è stato invitato per discutere dell'offerta formativa del corso.

Azione Correttiva n.1	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>Favorire la partecipazione di docenti, studenti e interlocutori esterni alle attività di monitoraggio, valutazione e pianificazione dell'offerta formativa del CdS</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Organizzazione di riunioni periodiche regolari del Consiglio di corso di studio. Organizzazione di incontri, almeno semestrali, fra il Coordinatore e gli studenti.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Nell'ambito delle varie iniziative intraprese dal Coordinatore, la partecipazione di docenti e studenti è sempre stata attiva nelle discussioni e nelle decisioni. A livello degli studenti, il grado di raggiungimento di questo obiettivo è rilevato nei dati di Almalaura (profilo dei laureati) in cui tutti i laureati intervistati si dichiarano soddisfatti del rapporto con i docenti. Sarebbe auspicabile maggiore iniziativa da parte dei docenti nel coadiuvare il Coordinatore nell'intraprendere iniziative innovative.</p>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Punti di forza

- i) buon livello di dialogo e confronto fra docenti e studenti in occasione di riunioni collegiali del Consiglio di CdS;
- ii) incontri regolari fra il Coordinatore e gli studenti;
- iii) confronto costruttivo fra CdS e CPDS del Dipartimento.

Aree da migliorare

Laddove non si rilevano particolari criticità nella capacità del CdS di monitorare l'andamento della didattica e di individuarne alcune problematiche, la maggiore difficoltà risiede nell'implementare in tempi brevi il miglioramento delle criticità rilevate essendo alcune criticità legate a problematiche generali a livello infrastrutturale e organizzativo di Ateneo.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Documenti chiave:

- **Scheda SUA del corso LM-61 2023-24 (id: 1588350)**
link: <https://www.universitaly.it/>
- **Indicatori ANVUR di ottobre 2022 e di luglio 2023**
link: reperibile su Scheda SUA CdS 2022-23 (id: 1588350)
- **Almaurea Profilo dei Laureati LM-61 (2022)**
<https://www2.almaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2022&LANG=it&config=profilo>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il confronto con Interlocutori esterni all'Ateneo appartenenti al mondo del lavoro viene attuato, durante l'anno accademico, tramite attività seminariali e di orientamento, richiesta diretta di pareri nonché grazie alle collaborazioni istituite con aziende sanitarie, aziende del settore agro alimentare e nutraceutico, professionisti ed altri enti che ospitano gli studenti per il tirocinio formativo finalizzato allo svolgimento della tesi di laurea.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Dalla sua istituzione, il CdS discute in modo collegiale sull'offerta formativa con docenti e studenti nell'ambito della Giunta, delle riunioni plenarie del Consiglio di CdS e in qualunque occasione in cui sia necessario. La collaborazione con il personale tecnico amministrativo coinvolto nella didattica è aperto e proficuo.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono presentati e analizzati nelle riunioni del GdR e, successivamente, nelle riunioni plenarie del Consiglio di CdS durante il periodo, da settembre a dicembre, in cui vengono elaborati i commenti da inserire nella SMA. Il Coordinatore elabora delle tabelle riassuntive in cui gli indicatori

dell'ultimo quinquennio sono messi a confronto per facilitare l'analisi dei dati. Su input ricevuti dal PQA di Ateneo, di recente, gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti viene discussa con gli studenti nel corso degli incontri con il Coordinatore.

Relativamente ai rapporti con la CPDS, il CdS ha mantenuto un rapporto diretto con la CPDS alle cui riunioni il Coordinatore è stato invitato a partecipare per discutere di aspetti specifici del CdS.

5. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Il CdS non ha predisposto procedure specifiche per gestire gli eventuali reclami degli studenti. Le criticità vengono, di norma, comunicate direttamente al Coordinatore che le prende in carico per trovare una soluzione idonea.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità particolari nell'ambito del confronto e del dialogo fra le varie parti coinvolte nel riesame.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Documenti chiave:

- **Scheda SUA del corso LM-61 2023-24 (id: 1588350)**

link: <https://www.university.it/>

- **Indicatori ANVUR di ottobre 2022 e di luglio 2023**

link: reperibile su Scheda SUA CdS 2022-23 (id: 1588350)

- **Almaurea Profilo dei Laureati LM-61 (2022)**

<https://www2.almaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2022&LANG=it&config=profilo>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Gli aspetti di metodologia, coordinamento e organizzazione della didattica vengono principalmente discussi nella Giunta del CdS e, successivamente, nelle riunioni plenarie del Consiglio di CdS.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Un obiettivo importante del CdS è quello di mantenere un livello elevato della qualità dell'offerta formativa attraverso il suo corpo docente. Pertanto, i docenti sono stimolati ad aggiornare i programmi di insegnamento nonché a coordinare i contenuti di alcuni insegnamenti. Questo obiettivo viene realizzato attraverso iniziative specifiche intraprese dal Coordinatore.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

L'analisi e monitoraggio del percorso di studio, dell'andamento della carriera degli studenti nonché degli esiti occupazionali dei laureati del CdS vengono analizzati nelle riunioni del GdR e, successivamente, nelle riunioni plenarie del Consiglio di CdS, durante il periodo, da settembre a dicembre, in cui vengono elaborati i commenti da inserire nella SMA. Durante l'anno, il dialogo regolare fra Coordinatore e studenti permette di monitorare eventuali criticità che richiedono interventi tempestivi.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Un numero elevato di studenti svolge il tirocinio curriculare in strutture professionali esterne all'Ateneo con cui sono state stipulate delle convenzioni. Gli esiti occupazionali dei laureati del CdS risultano soddisfacenti (Quadro B7 SUA, Almalaurea 2022). Tuttavia, nonostante queste constatazioni positive, il CdS ha l'obiettivo di ampliare i contatti con altri esponenti del mondo del lavoro per fornire maggiori opportunità di impiego ai propri laureati.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Il CdS cerca di attuare, nel perimetro di sua competenza, azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte elaborate dai propri organi collegiali o da alcuni attori del sistema AQ. Tuttavia, la maggiore difficoltà risiede nell'implementare in tempi brevi il miglioramento delle criticità rilevate o implementare soluzioni innovative, essendo alcune criticità legate a problematiche generali a livello infrastrutturale e organizzativo di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Si ritiene che processi di monitoraggio e valutazione del percorso formativo siano efficaci. Al momento, non è emersa la necessità di procedere ad una modifica dell'offerta formativa. Ci sono, tuttavia, vari aspetti della didattica, indicati nelle sezioni precedenti, che richiedono azioni di miglioramento. Spesso risulta difficile implementare azioni di miglioramento o innovative in tempi brevi essendo alcune criticità legate a problematiche generali a livello infrastrutturale e organizzativo di Ateneo.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

IN QUESTA

Obiettivo n. 1	<p>D.CDS.4/n. 1/RC-2023: (titolo e descrizione)</p> <p>Tradurre la procedura di riesame in una reale opportunità di miglioramento del CdS</p>
<p>Problema da risolvere Area di miglioramento</p>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Si ritiene che le procedure di riesame si siano consolidate negli anni rendendo partecipi al processo un crescente numero di docenti e studenti. Tuttavia, si constata la difficoltà a realizzare concretamente alcune azioni di miglioramento identificate con il rischio che il riesame sia percepito come un esercizio fine a sé stesso.</p>
<p>Azioni da intraprendere</p>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>È necessario incrementare l'impegno di Coordinatore, docenti e studenti nel realizzare alcune delle azioni identificate in questo riesame che possono essere realizzate a prescindere dalle criticità infrastrutturali e finanziarie (orientamento, contatti con il mondo del lavoro, tutorato, didattica innovativa, qualità della formazione). E altresì importante continuare a sensibilizzare il Direttore del Dipartimento e gli Organi di Ateneo per migliorare le criticità che richiedono interventi di loro competenza.</p>
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Gli indicatori di riferimento per questo obiettivo sono rappresentati da: grado di soddisfazione di laureati (Almalaurea, Profilo dei laureati), indicatori di percorso degli studenti che riflettono la possibilità di completare la carriera nei tempi adeguati (iC01, iC02), attrattività del CdS (IC04).</p>
<p>Responsabilità</p>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Coordinatore, docenti e studenti</p>
<p>Risorse necessarie</p>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse finanziarie e umane</p>
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Due-quattro anni</p>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Commento agli Indicatori del 1° luglio 2023

Il CdS in SNSU (LM61) ha registrato un numero di iscrizioni stabile negli anni con 23 avvii di carriera al I anno (iC00a) nel 2022, valori prossimi al 50% di quello riportato a livello nazionale.

CARRIERE e CORPO DOCENTE

Gruppo A - Indicatori della Didattica; **Gruppo E** Ulteriori Indicatori della Didattica;

Approfondimento carriere; **Approfondimento** corpo docente

iC01: La percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU entro la durata normale del CdS è del 49% nel 2020-21, valore simile a quello dell'area geografica e nazionale.

iC02: La percentuale di laureati che consegue la laurea entro la durata normale del CdS nel triennio ha oscillato tra l'82% e il 94%, valori più elevati rispetto a quelli di altri Atenei. Nel 2022 il valore di questo indicatore (82%) è stato superiore rispetto a quello nazionale (75%).

iC02 bis: La Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso nel triennio si attesta su valori superiori al 95%, simili a quelli registrati a livello nazionale (92% circa)

IC04: La percentuale di attrattività di laureati di altri Atenei è elevata (44% nel 2022-23) indicando un'ottima attrattività del corso. Gli attuali iscritti provengono complessivamente da L, LM e LMCU dell'Ateneo di Bari e di vari atenei italiani.

iC05: Il rapporto studenti regolari/docenti è inferiore a quello dell'area geografica e nazionale, indice di ottime possibilità di sviluppare una didattica più efficiente.

iC14: La percentuale di studenti che passano al II anno nello stesso corso di studio è superiore al 90% da vari anni indicando uno scarsissimo tasso di abbandono.

iC13: La percentuale di CFU conseguita al I anno sui CFU da conseguire è risultata variabile nell'ultimo triennio (tra il 49% e il 69%) con un valore del 49% nel 2021/22 che dovrebbe essere migliorato.

iC16 bis: La percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno è risultata variabile nell'ultimo triennio, (tra il 26% e il 60%) con un valore del 26% nel 2021/22 che risulta poco soddisfacente.

iC17: La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS nel 2021 è del 62% ed è paragonabile a quella rilevata sia a livello di area e sia nazionale.

iC09: L'indicatore di qualità del corpo docente (1.0 nel quinquennio) è superiore rispetto al valore di riferimento (0.8) dei corsi di altri Atenei.

iC19: La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata negli ultimi due anni (2021 e 2022) si assesta intorno al 93%, valore superiore rispetto a quelli di area e nazionali che oscillano intorno al 75-80%.

iC27: Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza, è rimasto costante tra il 2021 e 2022 ma più basso (11.4 nel 2022) rispetto ai valori registrati nell'area geografica (17.5) e a livello nazionale (26.3).

iC28: Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza, è stato di 6 nel 2021 e 2022, inferiore ai valori di area geografica (10.4) e a livello nazionale (15.3).

SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

Gruppo A - Indicatori della Didattica; Approfondimento Soddisfazione e Occupabilità

iC18: Il grado di soddisfazione del corso espresso dai laureati è molto alto in quanto nell'ultimo biennio il 100% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio.

iC25: Nel 2022, il 100% dei laureandi si è dichiarato soddisfatto dell'offerta formativa.

iC07: A tre anni dalla laurea, nel 2022 il 92% dei laureati è occupato in attività lavorativa o formativa remunerata.

iC26: Ad un anno dalla laurea, nel 2022 il 50% ha un'occupazione retribuita.

Conclusioni e prospettive

L'analisi dell'insieme degli indicatori della didattica relativi all'ultimo quinquennio indica che il corso gode di un'ottima attrattività e l'andamento del percorso degli studenti è sostanzialmente buono. Il corpo docente è altamente qualificato e il rapporto studenti/docenti dovrebbe permettere di erogare una didattica efficace.

L'opinione di studenti e laureati è positiva e i laureati riescono, grazie alle competenze acquisite, ad inserirsi nel mondo del lavoro a pochi anni dal conseguimento della laurea.

Nonostante, l'andamento globalmente positivo degli indicatori, il CdS deve impegnarsi ad attuare le azioni di miglioramento indicate in vari punti di questo Rapporto e, soprattutto, a monitorare tempestivamente eventuali criticità.